

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	L-5 - Filosofia
Nome del corso	Filosofia <i>modifica di: Filosofia (1327208)</i>
Nome inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	21/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/09/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibg.it/LT-FIL
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e filosofia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 Filosofia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- * avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- * avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- * essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- * possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione, acquisita dalla Facoltà di Scienze Umanistiche la scheda illustrativa del progetto di nuovo corso di laurea in Filosofia (Classe L-5), redige la seguente relazione tecnica prevista dall'allegato C del D.M. 544/07, con riguardo alla corretta progettazione della proposta, la adeguatezza e compatibilità della stessa con le risorse di docenza e di strutture destinate dall'Ateneo al riguardo, nonché la possibilità che la predetta iniziativa possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/07.

Con deliberazione del Senato Accademico del 7.04.2008, sono state definite le linee di indirizzo per l'istituzione di nuovi corsi di studio dall'a.a. 2009/10, in attuazione della programmazione triennale approvata nella seduta del Senato Accademico del 11.02.2008.

In tale programmazione è stata prevista l'istituzione e attivazione dall'a.a. 2009/10 del Corso di laurea in Filosofia (Classe L-5) da parte della Facoltà di Scienze umanistiche. L'attivazione intende rispondere all'esigenza di rafforzare la Facoltà di Scienze Umanistiche affiancando il corso in Filosofia a quello in Lettere, come del resto è nella tradizione degli abbinamenti disciplinari di quasi tutte le Università italiane.

In questo modo la Facoltà di Scienze Umanistiche porta a compimento il suo percorso di completamento di un quadro significativo di offerta formativa, funzionale ad una migliore distribuzione degli studenti che si iscrivono ai corsi di area umanistica, in particolare ai corsi di laurea in Scienze dell'educazione e in Comunicazione di massa pubblica e istituzionale e Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa (che complessivamente hanno avuto nell'a.a. 2008/2009 circa 900 matricole) e a rispondere ad una domanda di formazione proveniente dal territorio che non è attualmente assolta. Si tratta di una scelta che, peraltro, ha lo scopo di valorizzare le competenze della docenza interna, più funzionale alle esigenze del Corso di Laurea in Filosofia piuttosto che al percorso specialistico in Teoria, tecniche e gestione delle arti e dello spettacolo che viene dismesso.

Il corso si ispira a un modello di filosofia, diffuso nelle università europee, nel quale gli strumenti di base della disciplina si ricavano dalle scienze empiriche e formali, in aggiunta alle discipline storiche ed ermeneutiche. Il progetto intende inserirsi in un contesto di interdisciplinarietà di ampio respiro, rispecchiando il progetto culturale dell'Università di Bergamo e integrandosi e dialogando in particolare con gli indirizzi di Filosofia della mente e del linguaggio e Logica e filosofia della scienza.

Nell'intento di integrare la propria offerta formativa e di interagire con il vivissimo interesse espresso dal territorio e dalle sue istituzioni per un dialogo interculturale e di cooperazione internazionale è stata individuata l'esigenza di formare un laureato dotato di una formazione culturale particolarmente ampia e flessibile. Il progetto intende creare un polo culturale di alto livello che possa contribuire a potenziare la classe dirigente del territorio. Tutti i componenti dell'attuale corpo docente della facoltà nell'area filosofica si sono formati o hanno svolto attività di ricerca e didattica in università estere, e portano le loro esperienze, nonché i loro duraturi contatti, ad arricchire e a diversificare l'offerta formativa dell'Ateneo.

I laureati della classe potranno trovare uno sbocco professionale, oltre che nell'insegnamento, nelle attività professionali in enti pubblici e privati nel campo dell'amministrazione e dell'organizzazione. Mediante le tecniche di analisi e di sintesi caratteristiche della disciplina, si adatteranno ad ambienti di vario genere (dalla consulenza alla supervisione continuativa di assetti stabili) per la progettazione, pianificazione e valutazione di sistemi di lavoro nelle imprese produttive e nelle istituzioni pubbliche nonché di gestione dei beni culturali e ambientali.

Ciò premesso il Nucleo esprime parere positivo sulla proposta di nuova istituzione formulata dalla Facoltà di Scienze umanistiche in quanto ritiene che essa corrisponda ai criteri di:

- a) correttezza e dettaglio della progettazione
- b) adeguatezza e compatibilità sul piano quantitativo e qualitativo delle risorse di docenza e delle strutture destinate dall'Ateneo al riguardo
- c) coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al DM 362/07.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 16 settembre 2008 si è riunito il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione delle proposte di trasformazione e di istituzione dei corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2009/10 a seguito dell'applicazione del D.M. 270/04. Fanno parte del Comitato di indirizzo il Preside della Facoltà, i coordinatori dei collegi didattici dei corsi di studio e un rappresentante rispettivamente dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, dei Sindacati confederali, del Provveditorato agli Studi di Bergamo e del Comune di Bergamo.

L'istituzione del nuovo corso di laurea in area filosofica, oltre a rispondere alle richieste più volte giunte dal territorio, costituisce un coerente completamento dell'offerta formativa.

Il Corso di laurea ha come possibili prosecuzioni oltre alle lauree magistrali in Filosofia presenti sul territorio, le lauree magistrali in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale (Classe 81/M) e Culture moderne comparate (Classe 14/M), attivate in sede. La presentazione dell'ordinamento didattico trova in ognuno dei singoli partecipanti un motivato consenso secondo il rispettivo ruolo (cultura, istituzioni, sindacato). Il Comitato apprezza la proposta che tiene conto delle esigenze e dei problemi del territorio, esalta la sinergia con la scuola e con le più generali prospettive culturali del territorio. Il parere delle parti sociali all'attivazione del Corso di laurea in Filosofia è pertanto pienamente favorevole.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, vista la documentazione fatta pervenire dall'Università di Bergamo, all'unanimità, esprime parere favorevole alla istituzione presso la Facoltà di Scienze umanistiche dell'Università degli Studi di Bergamo del Corso di laurea in Filosofia analitica e del linguaggio, afferente alla Classe L-5, condividendo le scelte dell'Ateneo di caratterizzare il corso in un ambito filosofico ben specifico al fine di differenziarlo dagli altri corsi di laurea già operanti in Lombardia. Il Comitato giudica altresì rilevanti le collaborazioni che l'Università di Bergamo ha attivato per assicurare ai laureati del Corso la possibilità di una prosecuzione negli studi coerente con la formazione ricevuta, anche in una prospettiva internazionale, sottolineando come l'iniziativa didattica ben si integri nel contesto culturale dell'Ateneo e risponda alle esigenze del territorio di riferimento, che esprime sempre di più la necessità di figure con competenze flessibili e capacità di analisi e rielaborazione, qualità che possono essere pienamente sviluppate attraverso gli studi filosofici.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Nel rispetto degli obiettivi qualificanti della classe di riferimento, il Corso di Laurea in Filosofia si propone di costituire una solida formazione di base relativa alla tradizione filosofica occidentale nella storia, in dialogo con le altre culture, nonché di dare gli strumenti metodologici ed epistemologici atti all'acquisizione delle capacità di fornire una consulenza filosofica in tutti gli ambiti di lavoro. Il Corso di Laurea mira a porre le basi di un'autonoma capacità di produrre, valutare e discutere argomentazioni filosofiche, approfondendo anche gli strumenti logici e linguistici nei principali campi della riflessione filosofica, quali la filosofia del linguaggio, l'epistemologia, la filosofia della mente, la metafisica, la filosofia teoretica, la filosofia della scienza, la filosofia etica e politica, nelle loro varie articolazioni.

Questi presupposti formativi permetteranno agli studenti di impossessarsi anche dei vari ambiti del sapere contemporaneo in sinergia con le scienze umano-sociali e fisico-naturali, avviando così un fecondo confronto interculturale e interdisciplinare e mettendo a frutto le valenze applicative del pensiero filosofico in relazione all'analisi delle, e all'intervento sulle, diverse problematiche della società contemporanea. Avendo di mira questi scopi, la didattica comprenderà, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni ed attività di laboratorio prevalentemente intese a formare le competenze degli studenti nell'espressione filosofica scritta.

In accordo con queste considerazioni, il percorso formativo da noi sostenuto si propone uno stile di lavoro e di insegnamento che conduca gli studenti a un coinvolgimento sempre più attivo e motivato nello svolgimento del corso. A tale scopo il percorso di studio prevede, nell'arco del triennio, un approfondimento e una diversificazione crescenti, che sollecitino la maturazione culturale e le scelte personali degli studenti.

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico)
- avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici
- avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione)
- essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

A tale fine il Corso articola il percorso formativo attraverso le seguenti aree d'apprendimento fondamentali:

[area filosofica] l'approfondimento delle varie sotto-aree tematiche fondamentali per una generale consulenza filosofica:

- a) pedagogico-morale, per rendere capaci di una consulenza nel campo educativo-formativo volta all'instaurazione di corrette relazioni economiche, sociali e politiche, e anche ecologiche legate ai rapporti fra esseri umani e altri viventi e Natura;
- b) estetica, per rendere capaci di una consulenza nel campo della valorizzazione dei beni culturali e artistici in ambiti istituzionali e anche concreti ed esistenziali;
- c) storico-filosofica, per rendere capaci di una consulenza legata alla formazione di una cittadinanza consapevole delle tradizioni culturali e di pensiero della nostra civiltà occidentale, come base d'incontro e di superamento delle differenze nelle nostre società multi-etniche e multi-culturali;
- d) teoretica, per rendere capaci di una consulenza legata alla formazione di una visione analitica ma anche globale, critica del nostro posto nel mondo e del senso della vita, che è alla base della convivenza nel mondo del lavoro, nelle istituzioni sociali e politiche.

[area storica] l'approfondimento delle varie epoche storiche, delle loro culture materiali e ideali, per rendere capaci di una consulenza critica legata alla comprensione delle nuove condizioni di possibilità esistenziali e sociali della realtà contemporanea, basata sull'esperienza del passato e perciò capace di progettualità del futuro in ogni ambito di lavoro materiale e intellettuale.

[area storico-scientifica] l'approfondimento delle varie fasi storiche della scienza in relazione agli sviluppi della tecnica, per rendere capaci di una consulenza critica capace di fronteggiare le nuove sfide che la scienza e la tecnica pongono alle società contemporanee, da un punto di vista etico, politico ed ecologico.

[area letterario-artistica] l'approfondimento delle varie fasi storiche delle letterature, delle arti musicali e visuali, in relazione anche ai nuovi strumenti e ai nuovi media, per rendere capaci di una consulenza legata anche a forme di pensiero non logico-verbali, di immaginazione poetica, narrativa, sonora e visiva.

[area letterario-linguistica] l'ottima padronanza del linguaggio dal punto di vista di una riflessione metalinguistica, in particolare dell'italiano, e l'acquisizione di una buona competenza in inglese, come lingua fondamentale per un inserimento nel mondo del lavoro internazionale dell'Unione Europea per i fini specifici della comunicazione e della consulenza filosofica.

Le scelte previste a disposizione degli studenti sono legate alla possibilità di individuare percorsi, funzionali ad una successiva formazione specialistica, più orientati in senso storico-ermeneutico o in senso analitico.

L'[area filosofica] è di base per qualunque ambito di lavoro in cui si possa offrire una consulenza filosofica. L'[area storico-scientifica] è legata soprattutto alla destinazione professionale nella comunicazione scientifica, nell'editoria scientifica, nelle istituzioni museali legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali scientifici, nelle commissioni da istituire in tutti quegli istituti di ricerca in cui si prendano decisioni di ambito bioetico o di etica applicata ai contesti in cui si opera con strumenti tecnico-scientifici. L'[area storica] è legata soprattutto alla destinazione professionale nelle istituzioni del lavoro, sociali, economiche e politiche, nella pubblica

amministrazione, negli enti pubblici e privati, in cui è necessaria una consulenza filosofica per una progettualità del futuro del lavoro, delle strutture sociali, economiche e politiche, basata sulla conoscenza della storia passata. L'[area letterario-artistica] è legata soprattutto alla destinazione professionale nella comunicazione artistica, nell'editoria letteraria e artistica, nelle biblioteche e nelle istituzioni museali legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali letterari e artistici. L'[area letterario-linguistica] è legata trasversalmente a tutte le destinazioni professionali che prevedano un inserimento nel mondo del lavoro internazionale dell'Unione Europea, soprattutto in tutte le forme del lavoro d'informazione, d'editoria e della comunicazione.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Autonomia di giudizio (making judgements)

La considerazione del sapere filosofico in tutte le sue aree di apprendimento, anche in una prospettiva di individuazione dei problemi da sottoporre ad analisi critica, permetterà allo studente di impossessarsi delle coordinate epistemologiche contemporanee in modo da acquisire la capacità di formare giudizi autonomi ed operare collegamenti con discipline strettamente connesse alla filosofia, quali la sociologia, l'etica, le scienze e permetterà allo studente di acquisire un 'habitus' di dialogo e di libertà da pregiudizi sempre discriminatori; e soprattutto permetterà di fondare, su tale capacità di giudizio autonomo, la possibilità di prendere decisioni personali originali e innovative che lo orientino nel mondo del lavoro come nell'esistenza e nelle sue relazioni con gli altri e con il mondo. Al fine di conseguire questo obiettivo le prove d'esame saranno concepite in modo da verificare, oltre al possesso delle conoscenze previste, anche la padronanza dei necessari strumenti critici e di adeguate capacità argomentative.

Abilità comunicative (communication skills)

Abilità comunicative (communication skills)

L'esercizio di comprensione e analisi critica in tutte le aree di apprendimento permetterà allo studente di chiarire e argomentare con rigore le conoscenze acquisite. Il processo di chiarimento e giustificazione delle idee ha come conseguenza pressoché immediata la formazione di un'efficace capacità di comunicazione. Essendo sollecitato ad approfondire i testi lo studente entrerà in possesso delle competenze per sviluppare una autonoma capacità critica e interpretativa. Lo studente, disponendo di questi strumenti saprà comunicare con chiarezza, semplicità e profondità, a seconda dei gradi di specializzazione degli interlocutori. La formazione degli studenti sarà tale da qualificare il suo stesso modo di essere con gli altri e nel mondo come capacità ermeneutica di comprensione dell'alterità in tutte le sue forme, in maniera tale da caratterizzare la sua capacità comunicativa non solo ai fini professionali della comunicazione e della consulenza filosofica, ma anche come funzionale all'edificazione di una effettiva struttura comunitaria socio-politica basata sul dialogo.

Alla fine della laurea triennale, lo studente dovrà padroneggiare almeno una lingua straniera moderna della Comunità Europea.

Gli strumenti specifici per perseguire questi obiettivi sono la stesura di relazioni in itinere, nel contesto della frequenza dei corsi e di attività seminariali, una didattica orientata all'interattività e alla discussione, la stesura guidata dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendimento (learning skills)

Lo studente sarà in grado di intraprendere, attraverso l'approfondimento di tutte le aree d'apprendimento previste, studi successivi con buona capacità di apprendimento non solo nelle aree già affrontate, ma anche in tutte le altre possibili aree, in quanto avrà sviluppato una globale capacità di comprensione della realtà in tutti i suoi aspetti e con un grado elevato di autonomia: una capacità di comprensione che superi la dicotomia teorico/pratico, non chiusa nell'ambito del sapere per il sapere, ma aperta al mondo del lavoro come al mondo della vita.

Egli padroneggerà adeguatamente le metodologie di apprendimento nei vari ambiti disciplinari, il discernimento e l'uso delle fonti bibliografiche, le necessarie tecniche informatiche.

La valutazione delle relazioni in itinere e dell'elaborato finale figureranno fra le modalità di verifica.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Filosofia, si richiede un'adeguata preparazione di base, costituita da una conoscenza generale dei principali aspetti e momenti della cultura filosofica nel suo sviluppo storico, qual è quella fornita dagli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Gli eventuali obblighi formativi derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati, secondo le modalità previste dal predetto regolamento.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nell'elaborazione di un testo scritto, indicativamente vertente su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, ma in cui dovranno convergere unitariamente tutte le varie competenze acquisite in tutte le aree di apprendimento che costituiscono il percorso globale degli studi. La prova consiste non solo in un'analisi critica, in una discussione e in inquadramento del contesto di una serie di testi organicamente collegati, ma anche di tematiche che superino la riduttiva distinzione delle discipline interne alla filosofia, nella consapevolezza acquisita che essa possa avere un valore puramente legato all'organizzazione degli studi. La prova dovrà mostrare anche il superamento dell'opposizione pratico/teorico, in relazione alla dimostrazione di competenze acquisite tali da potersi connettere direttamente al mondo del lavoro, nella realizzazione di una pratica filosofica capace di tradursi concretamente in una consulenza filosofica rilevante a tutti i livelli di formazione sociale, politica ed ecologica.

E' possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente di riferimento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**"Consulente filosofico"****funzione in un contesto di lavoro:**

Sintende formare una figura professionale che sia caratterizzata dalla capacità di guidare specifici processi di formazione e comunicazione (attività saggiistica, editoriale e di divulgazione scientifica, mediazione culturale, ecc.), volti a un'educazione integrale dell'essere umano che permetta di fronteggiare i problemi di una società multietnica e multiculturale (multi-religiosa) e di rispetto della biodiversità della natura, o di formazione all'interno di istituzioni e di vari contesti socio-politici e di lavoro; e dalla capacità di effettuare consulenze filosofico-esistenziali tali da orientare comportamenti e decisioni, a livello individuale e collettivo, volte alla responsabilizzazione etico-politica ed ecologica nei vari contesti della vita e in particolare nell'ambito del lavoro. Le funzioni di guida, di orientamento, di consulenza e di formazione di tale figura professionale sono spendibili in vari contesti di lavoro, in quanto trasversali ad essi: un laureato in filosofia sviluppa competenze che non sono legate al particolare sapere pratico-tecnico correlato a un particolare lavoro, ma a un sapere teoretico che offre una meta-riflessione su tutte le altre forme di sapere e su tutte le attività umane. Le competenze sviluppate sono legate a capacità di analisi e di sintesi, di interpretazione delle varie attività e delle varie situazioni all'interno di una visione più ampia, rispetto ai limiti d'orizzonte delle loro particolarità, che tiene conto della complessità dell'organizzazione del lavoro, della società, dei sistemi economico-politici, dei sistemi viventi e della natura.

competenze associate alla funzione:

Consulenza filosofica;
orientamento e formazione del personale;
attività editoriale e giornalistica;
mediazione culturale;
educazione.

sbocchi professionali:

Consulenza filosofica;
orientamento e formazione del personale;
attività editoriale e giornalistica;
mediazione culturale;
educazione.
Insegnamento e attività di ricerca dopo una laurea magistrale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
- Filosofi - (2.5.3.4.4)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso si propone di fornire una solida preparazione su tematiche, problemi e metodi del pensiero filosofico occidentale. Tali temi e problemi saranno considerati in relazione alle esigenze teoriche del nostro tempo e in un'adeguata prospettiva storica capace di offrire significativi elementi di contestualizzazione e comprensione. Attraverso un contatto diretto con i testi lo studente otterrà una comprensione dei concetti, delle forme e degli strumenti di pensiero fondamentali anche per l'età contemporanea, che sarà verificata nelle singole prove desame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Per ottenere le capacità richieste, l'esercizio filosofico è da sempre considerato fondamentale. Esso si articola nelle seguenti modalità: (1) la considerazione della natura delle conoscenze filosofiche, (2) la comprensione profonda di tali conoscenze e (3) la loro problematizzazione critica. Un approccio critico a tali teorie e argomenti consente di acquisire competenze adeguate per sostenere argomenti e risolvere problemi, anche in ambiti applicativi e interdisciplinari.

Gli strumenti con cui perseguire e verificare tali obiettivi di apprendimento sono le esercitazioni dedicate a temi specifici e la preparazione dell'elaborato finale, oltre alla pratica dell'analisi filosofica.

Area filosofica (settori disciplinari compresi: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-PED/01, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08)**Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti coinvolti nell'area filosofica concorrono a conseguire:

- conoscenze e capacità di comprensione di testi filosofici antichi (M-FIL/07), in relazione all'origine della terminologia, delle tematiche e delle discipline filosofiche, per la comprensione delle basi della civiltà occidentale nel mondo greco, delle sue pratiche discorsive e non-discorsive.
- conoscenze e capacità di comprensione di testi filosofici medioevali (M-FIL/08), in relazione alla trasformazione della terminologia, delle tematiche e delle discipline filosofiche per le modificazioni della cultura greca dovute all'innesto del Cristianesimo in occidente.
- conoscenze e capacità di comprensione di testi filosofici moderni e contemporanei (M-FIL/06), in relazione alla trasformazione della terminologia, delle tematiche e delle discipline filosofiche per le modificazioni dovute alla progressiva secolarizzazione e laicizzazione delle società occidentali.
- conoscenze e capacità di comprensione delle opere d'arte e letterarie, del pensiero figurativo, narrativo e musicale (M-FIL/04), del loro ruolo ideologico o decostruttivo nei confronti delle strutture economiche, sociali e politiche.
- conoscenze e capacità di comprensione profonda del linguaggio (M-FIL/05) in cui si strutturano il pensiero logico-verbale e in particolare il pensiero filosofico costruito sulla scrittura alfabetico-fonetic-lineare e le modalità cognitive della mente.
- conoscenze e capacità di comprensione delle varie problematiche etiche (M-FIL/03) ed educative (M-PED/01), che il mondo contemporaneo presenta, in forme sia analoghe al passato sia in forme del tutto inedite dovute alle trasformazioni scientifiche e tecniche delle società e della Natura.
- conoscenze e capacità di comprensione globale della realtà (M-FIL/02), da un punto di vista di una teoresi che non sia distaccata dalla prassi e della vita, e di comprensione della stessa attività filosofica nelle sue varie articolazioni e nelle sue interconnessioni con tutte le altre attività umane culturalmente ed etnicamente determinate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di applicare conoscenze e comprensione, legate agli ambiti disciplinari di storia della filosofia (M-FIL/07, M-FIL/08, M-FIL/06), all'interpretazione e alla trasformazione del mondo contemporaneo, come sviluppo e scarto rispetto a quanto già elaborato e vissuto nel passato.
- capacità di applicare conoscenze e comprensione, legate all'ambito disciplinare di estetica (M-FIL/04) nella valorizzazione dei patrimoni librari, letterari e artistici.
- capacità di applicare conoscenze e comprensione, legate all'ambito disciplinare di filosofia morale (M-FIL/03) e di pedagogia (M-PED/01), per un'educazione/formazione e un orientamento del mondo del lavoro, dell'economia, della politica e dell'ecologia in una direzione fortemente marcata dall'etica del rispetto, della libertà e della giustizia sociale.
- capacità di applicare conoscenze e comprensione, legate all'ambito disciplinare di filosofia teoretica (M-FIL/01), per un'abilità ermeneutica di aprirsi all'alterità a livello di altre identità sociali, culturali, etniche, di genere e di specie, nel riconoscimento delle varie modalità di esistenza e di pensiero.

Area storica (settori disciplinari: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, SPS/03)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti coinvolti nell'area concorrono a conseguire:

- conoscenze e capacità di comprensione dell'importanza del Cristianesimo (M-STO/01) per lo sviluppo della civiltà occidentale, sia della cultura materiale sia della cultura ideale, e in particolare della dipendenza del pensiero filosofico dalla teologia e dalle pratiche religiose.
- conoscenze e capacità di comprensione del processo di secolarizzazione che ha portato al sorgere della cultura moderna (M-STO/02), che ha determinato le condizioni di possibilità della nascita del pensiero scientifico moderno e del suo progressivo distinguersi dal pensiero filosofico.
- conoscenze e capacità di comprensione dei processi di conservazione e di rottura con il moderno (M-STO/04), e di emergenza del post-moderno, che ha determinato la fine delle grandi narrazioni e delle ideologie.
- conoscenze e capacità di comprensione delle pratiche socio-politiche e delle loro istituzionalizzazioni in corrispondenza delle ideologie (SPS/03), in relazione alla comprensione di sviluppi del pensiero filosofico storicamente determinati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di applicare conoscenze e comprensione, legate alla storia medioevale (M-STO/01), in relazione alla comprensione della persistenza di elementi cristiani nell'attuale situazione in cui esplicitare la consulenza filosofica.
- capacità di applicare conoscenze e comprensione, legate alla storia moderna (M-STO/02), in relazione alla consulenza filosofica in cui è fondamentale delineare l'aspetto ancora tardo moderno delle società in cui si opera.
- capacità di applicare conoscenze e comprensione, legate alla storia contemporanea (M-STO/04), in relazione alla consulenza filosofica che, a partire dall'interpretazione della realtà contemporanea, può presentare un'accurata progettualità d'intervento.
- capacità di applicare conoscenze e comprensione, legate alla storia delle idee e delle istituzioni politiche (SPS/03), per la consulenza filosofica all'interno delle istituzioni socio-politiche attuali e della pubblica amministrazione.

Area storico-scientifica (settori disciplinari: M-STO/05; insegnamenti: storia del pensiero scientifico, storia della scienza, storia del pensiero matematico)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area concorrono a conseguire:

conoscenze e capacità di comprensione, attraverso la conoscenza della loro genesi storica (M-STO/05), delle varie problematiche scientifiche e tecniche attuali e delle questioni epistemologiche, ontologiche, etiche ed esistenziali ad esse legate, per la ulteriore comprensione della storia del pensiero filosofico strettamente connesso ad esse e del posto/ruolo dell'essere umano nel cosmo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

capacità di applicare conoscenze e comprensione, legate alla storia della scienza (M-STO/05), per una corretta comunicazione scientifica ed una corrispondente educazione scientifica fondamentale per orientare scelte etiche e politiche di ricerca nella società contemporanea, per la valorizzazione del patrimonio scientifico in musei, in scuole e altre istituzioni pubbliche e private.

Area letterario-artistica (insegnamenti e settori disciplinari: estetica M-FIL/04, storia dell'arte moderna L-ART/02, elementi di storia del pensiero figurativo L-ART/04,) storia del teatro A L-ART/05, storia e critica del cinema L-ART/06, storia del pensiero musicale L-ART/07, teoria della letteratura L- FIL-LETT/14)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area concorrono a conseguire:

- conoscenze e capacità di comprensione, attraverso la conoscenza della loro genesi storica (L-ART/02, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-FIL-LETT/14), delle varie forme di pensiero letterario e artistico e delle questioni epistemologiche, ontologiche, etiche ed esistenziali ad esse legate, per la ulteriore comprensione della storia del pensiero filosofico strettamente connesso ad esse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

capacità di applicare conoscenze e comprensione, legate alla storia delle arti e della letteratura (L-ART/02, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-FIL-LETT/14), per una corretta comunicazione letteraria e artistica ed una corrispondente educazione letteraria e artistica fondamentale nella società contemporanea nel contrastare la funzione ideologica dei segni, e per la valorizzazione del patrimonio librario, letterario, artistico in biblioteche, musei, in scuole e altre istituzioni pubbliche e private.

Area letterario-linguistica (filosofia del linguaggio M-FIL/05, lingua inglese)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area concorrono a conseguire conoscenze e capacità di comprensione, legate alla filosofia del linguaggio (M-FIL/05), in cui si struttura il pensiero logico-verbale e in particolare il pensiero filosofico costruito sulla scrittura alfabetico-fonetico-lineare, e del dibattito filosofico contemporaneo soprattutto in letteratura di lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

capacità di applicare conoscenze e comprensione, legate alla comprensione delle strutture del linguaggio (M-FIL/05) e della letteratura di lingua inglese, per un inserimento nel mondo del lavoro internazionale dell'Unione Europea, soprattutto in tutte le forme del lavoro d'informazione, editoria e della comunicazione.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	IUS/20 Filosofia del diritto M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica	48	48	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-OR/08 Ebraico M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/04 Storia del pensiero economico SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		60		

Totale Attività di Base

60 - 60

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	54	54	-
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/07 Psicologia dinamica SECS-P/01 Economia politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 60
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		24	24
A11	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	0	12
A12	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca	0	12
A13	M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	0	12
A14	BIO/07 - Ecologia FIS/08 - Didattica e storia della fisica M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche MAT/01 - Logica matematica MAT/04 - Matematiche complementari	0	24
A15	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	0	12

Totale Attività Affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(*BIO/07 FIS/08 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/14 L-LIN/01 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/13 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/05 M-STO/06 M-STO/07 MAT/01 MAT/04 SPS/03*)

L'ulteriore inserimento di discipline già presenti in altri ambiti ha la finalità di consentire allo studente di conferire al proprio percorso di studi una curvatura interdisciplinare così da applicare i saperi filosofici acquisiti all'analisi delle diverse problematiche della società contemporanea.

Tale impostazione è altresì funzionale ad una migliore formazione rispetto agli sbocchi occupazionali previsti dal corso.

Note relative alle altre attività**Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 14/06/2013